



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 CORONAVIRUS

INFORMATIVA AL PERSONALE

Con la presente, si comunicano a tutti i LAVORATORI, le seguenti disposizioni specifiche che il Conservatorio Statale di Musica "JACOPO TOMADINI" (di seguito anche "Conservatorio") ha adottato per il contrasto e la diffusione del COVID-19 in applicazione del Protocollo di sicurezza anti-contagio COVID 19 CORONAVIRUS. Il documento ottempera anche agli obblighi di informazione e formazione ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

MODALITA' DI INGRESSO IN CONSERVATORIO

Si informano i lavoratori del fatto che è vietato l'accesso al luogo di lavoro a chi rientri anche in solo una delle seguenti casistiche:

- ⊗ abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
- ⊗ provenga da zone a rischio da meno di 14 giorni secondo le indicazioni dell'OMS e delle Autorità;
- ⊗ presenti temperatura corporea superiore ai 37,5°C. Fino all'eventuale adozione di specifiche misure aziendali (es. misurazione all'atto dell'accesso in Conservatorio) si raccomanda al lavoratore la misurazione casalinga prima di recarsi al lavoro.

Il Conservatorio collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti"¹ di una persona che sia stata presente nei locali aziendali e che sia in seguito stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Conservatorio potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'area di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

PRECAUZIONI IGIENICHE

Tutti i lavoratori sono obbligati a rispettare le seguenti disposizioni, oltre a quanto eventualmente previsto e indicato dalla segnaletica affissa in Conservatorio:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali (es. tosse e o difficoltà respiratoria) e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestino sintomi di infezioni respiratorie acute, i quali comunque devono allontanarsi dal luogo di lavoro e contattare il proprio medico curante;
- evitare abbracci e strette di mano;

¹ I criteri per inquadrare i contatti stretti, evidenziando che collegamento epidemiologico (considerando sia la diffusione globale, sia la diffusione locale) può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame, sono i seguenti:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto.



- mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nell'incavo del gomito evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, se non prima di averle accuratamente lavate con acqua e sapone o igienizzate con i gel messi a disposizione;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o prodotti igienizzanti messi a disposizione dal Conservatorio;
- indossare i previsti Dispositivi di Protezione Individuale, in particolare, con riferimento al COVID-19, la mascherina protettiva se la distanza sociale minima di 1 metro non può essere rispettata e comunque in tutte le altre situazioni in cui è indicata come obbligatoria;
- in caso di necessità per l'assistenza ad una persona, gli addetti al pronto soccorso dovranno indossare, per prestare assistenza, camice, mascherina, guanti monouso, occhiali o visiera;
- tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene (es. tossire portandosi un fazzoletto alla bocca, lavarsi le mani, ecc.);
- tenere la postazione di lavoro in ordine e pulizia mediante i prodotti disinfettanti messi a disposizione dal Conservatorio;
- informare la direzione tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo/sintomi (es. tosse e o difficoltà respiratoria e febbre improvvisa sopra i 37,5°C). In tali casi saranno applicate le procedure di isolamento del lavoratore atte a tutelare tutti i presenti.

Per le attività di sanificazione svolte da personale del Conservatorio lo stesso dovrà utilizzare i seguenti DPI:

- mascherina filtrante FFP2 o equivalente (es. N95 o KN95);
- guanti monouso per rischio chimico biologico;
- abbigliamento da lavoro (es. camice in cotone o camice monouso impermeabile secondo quanto messo a disposizione);
- calzature antiscivolo;
- occhiali o visiera nel caso di utilizzo sostanze classificate pericolose (es. acidi o solventi aggressivi), o per qualsiasi altra situazione che determini rischio di contaminazione da vapori o fumi.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, comprese aree distributori/caffè/pausa, eventuali spogliatoi, ecc. è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. L'eventuale limite di persone contemporaneamente presenti in tali ambienti sarà indicato da apposita cartellonistica.



GESTIONE PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO/ADETTI PRONTO SOCCORSO

Se un soggetto durante le fasi di accesso dovesse dichiarare di avere i sintomi che possono far sospettare la malattia o presenti condizioni di febbre (es. temperatura superiore ai 37,5°C, dichiarata o misurata), non gli sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Nel caso che i sintomi insorgano durante l'attività svolta in sede, la persona in tale condizione sarà momentaneamente isolata in una stanza ove sarà potenziata l'areazione (finestra aperta), e fornita assistenza da parte del personale del Conservatorio che indosserà a scopo precauzionale i DPI previsti nel Kit di emergenza (mascherina FFP2 o equivalente, doppi guanti, occhiali, camice impermeabile). Tale persona, sarà invitata a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante ed a seguire le sue indicazioni. Ove non fosse possibile contattare il medico curante si procederà a contattare il 112 per avere idonea assistenza.

In ogni caso il personale del Conservatorio organizzerà la sua uscita dai locali evitando contatti con terzi, ed informerà quanto prima la direzione del Conservatorio. Nel caso la persona accusi sintomi significativi si disporrà la chiamata al 112 e la richiesta di intervento da parte del sistema di soccorso pubblico.

Appositi kit in tal senso sono disponibili nelle vicinanze delle cassette di pronto soccorso collocate in Conservatorio. Mascherine, guanti e camice monouso, finita l'assistenza, andranno gettati nei rifiuti, mentre la visiera verrà disinfettata con idonei prodotti a base di alcol (almeno 70%) da parte di chi si occuperà di ripristinare il kit.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno dei locali del Conservatorio devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali. Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale. Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; sarà comunque consentita, qualora venisse organizzata, la formazione a distanza, anche per i lavoratori in *smart working*.

Si informano anche i lavoratori che il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporterà l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (es. l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, continuerà ad intervenire in caso di necessità, ecc.).

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Si informano i lavoratori che la sorveglianza sanitaria proseguirà rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non verrà interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Al medico competente potranno essere anche richieste informazioni o delucidazioni, da parte dei lavoratori, sulle condizioni che possono rendere una persona maggiormente fragile² in caso di contatto con il COVID-19.

² A titolo esemplificativo, possono essere ritenuti fragili, in riferimento all'eventuale contagio da COVID-19, le persone che soffrono di patologie quali, ad esempio, la pressione alta, il diabete, problematiche cardiache, respiratorie e/o oncologiche nonché i soggetti che hanno avuto episodi di infarto e/o ictus.



Insieme alla presente informativa si allega e consegna:

- Protocollo di sicurezza anti-contagio COVID 19 CORONAVIRUS
- Dispensa informativa COVID-19

Per adeguata presa visione e integrale accettazione e assunzione di tutte le responsabilità di carattere personale derivanti dalla violazione dei citati documenti:

Il Direttore M.o Virginio Pio Zoccatelli (firma): Udine, 26.05.2020

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39 del 1993

Il lavoratore (firma):Data:.....